

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 571 presentata dal Consigliere Appiano, inerente a *"Organizzazione dei servizi sanitari in Val Sangone"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 571, presentata dal Consigliere Appiano, che ha la parola per l'illustrazione.

APPIANO Andrea

Grazie, Presidente.

L'antefatto è che a fine giugno l'ASL TO3 ha comunicato la riduzione del servizio di guardia medica estiva, da molti anni fruibile in Val Sangone, con la posticipazione di alcuni giorni dell'inizio dal 1° al 13 luglio e l'anticipazione della fine, dal 31 al 21 agosto. Un taglio del 40% che va ad acuire notevoli carenze nell'organizzazione complessiva dei servizi sanitari della vallata. Per esempio, ciò si aggiunge al fatto che da tempo le ambulanze del 118 non hanno l'infermiere a bordo nelle ore notturne, con la motivazione dello scarso numero di interventi effettuati.

Faccio presente che questo problema non è specifico della sola Val Sangone, ma è un problema abbastanza diffuso. Le ragioni che vengono addotte a queste motivazioni attengono al criterio della cosiddetta produttività, scarsi interventi ed eccessivo costo e alternative facilmente fruibili come, per esempio, il fatto che se manca la guardia medica, in particolare per l'estate, ci si può rivolgere ai medici di medicina generale che renderebbero a pagamento questi servizi - se si tratta di un non residente - o al punto di primo intervento di Giaveno, su cui mi auguro che prima o poi si prendano posizioni definitive per riqualificarlo da qui al futuro.

Si tenga anche presente che la città di Giaveno e, comunque, la Val Sangone è territorialmente distante dal primo presidio ospedaliero immediatamente disponibile, dunque le criticità sono evidenti. Ricordo che nel periodo estivo è territorio di alto turismo con un elevato numero di villeggianti in età avanzata e con pluripatologie.

Si constata che la riorganizzazione della guardia medica estiva è avvenuta senza una concertazione con i Sindaci, quindi con i territori, e che gli stessi medici erano stati invitati, entro il 10 giugno, a formulare le loro proposte di turnazione secondo il vecchio calendario, hanno solo scoperto con il senno del poi che il periodo 2015 era più ridotto sia nell'inizio che nella fine.

A tal fine, interrogo l'Assessore competente, che verrà rappresentato da altro componente della Giunta, su come intende intervenire per assicurare che i servizi sanitari siano adeguati e pienamente rispondenti alle reali esigenze dei residenti e dei turisti della Val Sangone, sollecitando in tale ottica sia il mantenimento del servizio di guardia medica estiva con le modalità analoghe agli anni scorsi sia l'estensione alle ore notturne della presenza dell'infermiere a bordo e delle ambulanze del 118.

PRESIDENTE

Risponde il Vicepresidente Reschigna; prego.

RESCHIGNA Aldo, *Vicepresidente della Giunta regionale*

In effetti c'è stato un ritocco, in termini di attivazione della guardia medica, nei distretti di Susa e Giaveno. Questo ritocco si è sostanziato con una lieve posticipazione del giorno di inizio rispetto al passato, dal 1° al 13 luglio, e una lieve anticipazione della fine, il 21 agosto anziché il 31 agosto, rispetto agli anni scorsi.

Tale decisione deriva dalla scarsissima affluenza al servizio nei periodi di inizio luglio e fine agosto: in alcuni Comuni in tali periodi è mediamente pervenuto un solo paziente ogni tre-quattro ore di guardia medica effettiva, tenuto conto che in tutto il mese di luglio 2014 sono pervenuti n. 20 pazienti in tutto, su 66 ore di presenza medica, e 40 pazienti in agosto 2014.

Sotto questo aspetto, quindi, abbiamo ritenuto di concentrare il servizio di guardia medica, rispetto al periodo della stagione estiva di più intensa presenza di villeggianti.

Per quanto riguarda la richiesta di estensione alle ore notturne della presenza dell'infermiere a bordo dell'ambulanza, si precisa che l'operatività dei mezzi di soccorso sul territorio della Val Sangone è comunque garantita da mezzi di soccorso avanzato h24 con medico a bordo, per quanto riguarda la postazione di Giaveno, e con medico ed infermiere h24 per la postazione di Avigliana.

La DGR 36-1483 del 25 maggio 2015 ha permesso lo sblocco delle assunzioni con il definitivo consenso al trasferimento del personale in graduatoria dell'ASL TO3. Pertanto, si sta provvedendo gradualmente all'assunzione in capo alla Città della Salute e della Scienza di Torino del suddetto personale.

Ad oggi, la postazione di Giaveno risulta coperta con medico ed infermiere tutti i giorni h24; dal 15 di agosto sarà coperta h24 nei giorni di venerdì sabato e domenica, ed entrerà a totale regime a far data dal 1° settembre 2015.

OMISSIS

*(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)